

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 1922 del 12 dicembre 2023

Oggetto: L.R. n. 7/1995 - art. 34, commi 3 bis e seguenti. Definizione delle condizioni, dei criteri e delle modalità per accedere all'indennizzo dei danni causati alla circolazione stradale da fauna selvatica.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Forestazione e Politiche Venatorie - SDA AP/FM dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Forestazione e Politiche Venatorie - SDA AP/FM

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare le condizioni, i criteri e le modalità per accedere all'indennizzo dei danni causati alla circolazione stradale da fauna selvatica, ai sensi dell'art. 34, commi 3 bis e seguenti della legge regionale 7/1995, di cui all' allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che la presente deliberazione trova applicazione per i sinistri stradali che avverranno dal primo gennaio 2024;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di confermare che per le richieste di indennizzo relative ai sinistri stradali avvenuti entro il 31 dicembre 2023, trovano applicazione nella DGR n. 185 del 20/02/2012 e nella DGR n. 461 del 09/04/2018; secondo l'arco temporale di applicazione delle stesse.
- che l'onere di € 800.000,00 derivante dall'esecuzione del presente atto per l'anno 2024 è quantificato in € 800.000,00 ed è posto a carico del capitolo 2160210058 bilancio 2023-2025, annualità 2024; eventuali ulteriori risorse che si renderanno disponibili nel corso dell'anno 2024 potranno concorrere ad incrementare la dotazione del Fondo. Per gli esercizi finanziari futuri, l'onere sarà definito con successive leggi di bilancio

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 11 febbraio 1992 n.157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- Legge regionale 5 gennaio 1995 n.7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e successive modificazioni;
- D.G.R. n. 185 del 20/02/2012 "Art. 34 bis, L.R. 7/95: Disciplina del settore dei danni causati dalla fauna selvatica alla circolazione stradale. Revoca delle DGR n. 1469/2008 e DGR n.1132/09";
- D.G.R. n. 153 del 18/02/2013 "Art. 34 bis, L.R. 7/95 - Disciplina del settore dei danni causati dalla fauna selvatica alla circolazione stradale. Modifica dell'allegato A della DGR n. 185 del 20/02/2012";
- D.G.R. n. 823 del 28/05/2013 "Art. 34 bis, L.R. 7/95: Disciplina del settore dei danni causati dalla fauna selvatica alla circolazione stradale. Ulteriore modifica dell 'allegato A della DGR n. 185 del 20/02/2012";
- L.R. n. 31 del 30/12/2022 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2023/2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023);
- L.R. n. 32 del 30/12/2022 - Bilancio di previsione 2023/2025;
- VISTA la DGR n. 10 del 16/01/2023 – D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – Documento tecnico di accompagnamento del triennio 2023-2025 – aggiornamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- VISTA la DGR n. 11 del 16/01/2023 – D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2023-2025 – aggiornamento
- DGR n. 251 del 27/02/2023 - Modifica all’assegnazione dei capitoli nel Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023-2025 in attuazione della DGR n. 1810 del 27 dicembre 2022 concernente “Art. 21 L.R. n. 18/2021 – Modifica parziale delle DGR n. 1523/2021 n. 84/2022 e ss.mm.ii. con riferimento alle strutture dirigenziali istituite nell’ambito della Giunta Regionale.” - 1^ provvedimento

Motivazione

La L. 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ha stabilito, all'art. 1, comma 1, che "La fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello Stato ed è tutelata nell'interesse della comunità nazionale ed internazionale", attribuendo alle Regioni la competenza ad emanare norme relative alla gestione ed alla tutela della fauna selvatica e ad esercitare le funzioni di programmazione e pianificazione al riguardo, per cui compete ad esse l'obbligo di predisporre le misure idonee ad evitare che gli animali selvatici arrechino danni a persone o a cose.

La Regione Marche ha dato attuazione alla legge sopra citata con la legge 5 gennaio 1995 n. 7: "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria".

Il problema dei danni arrecati dalla fauna selvatica alla circolazione stradale, per i quali rimangono prioritari gli strumenti di prevenzione, ha condotto il legislatore regionale ha prevedere una specifica attenzione, attraverso l'istituzione di un fondo regionale per l'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica alla circolazione stradale, introdotto dalla l.r. 29/12/2017, n. 39 e con applicabilità dal primo gennaio 2018.

In particolare il comma 3 bis dell'art. 34, istituisce il fondo, mentre il comma 3 quater del medesimo articolo viene demandato alla Giunta regionale la determinazione delle condizioni, dei criteri e delle modalità per accedere all'indennizzo.

Con la DGR n. 461/2018 sono stati stabilite le condizioni di accesso, di esclusione oltre alla modalità di presentazione delle richieste di indennizzo.

Le mutate condizioni ambientali generate da ultimo dalla recente pandemia da Covid 19 hanno ridotto l'esercizio dell'attività venatoria con conseguente aumento della presenza di fauna selvatica anche in aree urbane.

Da ultimo anche il contesto normativo è mutato con importanti novità introdotte alla legge n. 157/1992, infatti con la legge n. 197 del 29/12/2022, (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025.) è stato sostituito l'articolo 19 relativo al controllo della fauna selvatica ed è stato inserito l'art. 19 ter riguardante il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica.

Nello specifico al comma 2 dell'art. 19 viene stabilito che:

“omissis...

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, per la tutela della biodiversità, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico-artistico, per la tutela delle produzioni



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

zoo-agro-forestali e ittiche e per la tutela della pubblica incolumità e della sicurezza stradale, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia, comprese le aree protette e le aree urbane, anche nei giorni di silenzio venatorio e nei periodi di divieto. Qualora i metodi di controllo impiegati si rivelino inefficaci, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono autorizzare, sentito l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, piani di controllo numerico mediante abbattimento o cattura. Le attività di controllo di cui al presente comma non costituiscono attività venatoria. omissis..."

Dalla sopracitata norma si evince che il controllo e la gestione della fauna selvatica, viene esteso anche alle aree urbane e periurbane dove si sta già assistendo ad un proliferare incontrollato della fauna selvatica con danni a cose e persone.

Si ritiene pertanto necessario aggiornare i criteri e le modalità per richiedere gli indennizzi anche alla luce di una semplificazione del procedimento stesso.

I dati sulle richieste di indennizzo sono aumentati e contestualmente anche le citazioni in giudizio, per cui al fine di ridurre la conflittualità tra l'ente regione ed il privato si propone di portare l'indennizzo dall'attuale 60% all'80%.

Del resto l'attuale stato della giurisprudenza, è ormai attestata sul principio per cui: *"ai fini del risarcimento dei danni cagionati dagli animali selvatici appartenenti alle specie protette e che rientrano, ai sensi della l. n. 157 del 1992, nel patrimonio indisponibile dello Stato, va applicato il criterio di imputazione della responsabilità di cui all'art. 2052 del c.c. e il soggetto pubblico responsabile va individuato nella Regione, in quanto ente al quale spetta in materia la funzione normativa, nonché le funzioni amministrative di programmazione, coordinamento, controllo delle attività eventualmente svolte - per delega o in base a poteri di cui sono direttamente titolari - da altri enti, ivi inclusi i poteri sostitutivi per i casi di eventuali omissioni (e che dunque rappresenta l'ente che "si serve", in senso pubblicistico, del patrimonio faunistico protetto), al fine di perseguire l'utilità collettiva di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema; la Regione potrà eventualmente rivalersi (anche chiamandoli in causa nel giudizio promosso dal danneggiato) nei confronti degli altri enti ai quali sarebbe spettato di porre in essere in concreto le misure che avrebbero dovuto impedire il danno, in quanto a tanto delegati, ovvero trattandosi di competenze di loro diretta titolarità".* (Terza Sezione Civile della Corte di Cassazione sentenza n. 7969/2020). Considerato che nell'anno 2023 si sta procedendo alla conclusione delle richieste di indennizzo di sinistri avvenuti dal primo gennaio 2016, in vigore della DGR n. 461/2018, e considerato che è plausibile che entro il 31 dicembre 2023 potrebbero pervenire ulteriori richieste, è necessario prevedere che la gestione delle stesse e di quelle pervenute entro il 31 dicembre 2023 vengano istruite in linea con la DGR 461/2018, mentre per le richieste di sinistri avvenuti dal primo gennaio 2024, le relative domande saranno istruite sulla base delle nuove disposizioni di cui al presente atto.

L'approvazione dei modelli di domanda per la richiesta di indennizzo verrà predisposta dal dirigente della struttura competente

L'onere di € 800.000,00 derivante dall'esecuzione del presente atto per l'anno 2024 è quantificato in € 800.000,00 ed è posto a carico del capitolo 2160210058 bilancio 2023-2025,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

annualità 2024; eventuali ulteriori risorse che si renderanno disponibili nel corso dell'anno 2024 potranno concorrere ad incrementare la dotazione del Fondo.

Per gli esercizi finanziari futuri, l'onere sarà definito con successive leggi di bilancio.

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto, si propone alla Giunta regionale l'adozione della presente Deliberazione

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Giorgio Santarelli

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE VENATORIE- SDA AP/FM

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Giuseppe Serafini

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Politiche Faunistiche Venatorie e Ittiche SDA di Pesaro ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il dirigente della Direzione
Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
SVILUPPO ECONOMICO**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Per la direttrice del Dipartimento
Il Sostituto
Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A - Condizioni, criteri e modalità per accedere all'indennizzo dei danni causati alla circolazione stradale da fauna selvatica, ai sensi dell'art. 34, commi 3 bis e seguenti della legge regionale 7/1995

DGRIndennizziStradalidaFauna_AllegatoA.pdf - 6DF9B64B294AF8A4ECD800D6282ED764A0B2993F85ECE93517B4C19294A28270
DGRIndennizziStradalidaFauna_vistcont.docx.pdf - 932CB6E7BEB2C31277EAB67493FD4A224DEB317BAE925B57D6666DAFF55B917E
1922.pdf - D49D02EE66880E004E75E21D928CDCAFB807EC2D275D52B2BE01694FEF44FEE4

